ordine INGEGNERI provincia como

Prot. 1734/2026
Circolare 6-2026
Como, 19 novembre 2026

Agli iscritti
Loro sedi

Oggetto: Titolo professionale e titolo accademico

Care Colleghe e cari Colleghi,
poiché l'utilizzo del titolo di Ingegnere suscita ancora dubbi e incertezze, riteniamo opportuno trasmettere alcune indicazioni generali, nel rispetto del DPR 328/2001.

La prima considerazione importante riguarda la distinzione tra laureati iscritti e laureati non iscritti all'Ordine.

Laureati iscritti all'Ordine

Il titolo professionale di Ingegnere o Ingegnere iunior si acquisisce esclusivamente con l'iscrizione alla sezione A o alla sezione B dell'albo come indicato all'art. 45 del DPR citato.
Gli iscritti alla sezione A, nei settori a) b) e c) sono chiamati, rispettivamente, Ingegnere civile e ambientale, Ingegnere industriale, Ingegnere dell'informazione; gli iscritti appartenenti alla sezione B, nei settori a) b) e c) sono chiamati Ingegnere civile e ambientale iunior, Ingegnere industriale iunior e Ingegnere dell'informazione iunior.
La dicitura corretta della parola è proprio "iunior", con i e non j, sempre ai sensi dell'art.45 del DPR 328, che per comodità si allega.
Il titolo non può essere modificato o corretto dagli interessati a proprio piacimento.
Inoltre, la dicitura ing. iunior va utilizzata non solo per firmare gli atti professionali, ma anche in qualsiasi tipo di comunicazione: a titolo esemplificativo e non esaustivo citiamo la firma in calce alle e-mail e la carta intestata…
L'omissione della parola "iunior" viola i doveri di trasparenza verso i committenti e la Pubblica Amministrazione e può configurarsi come illecito disciplinare.

Laureati non iscritti all'Ordine

Con la sola laurea, senza iscrizione all'albo, il laureato può fregiarsi del titolo accademico, non del titolo professionale.
Ai sensi dell'art. 13, comma 7, del DM 22/10/2004 n.270 chi consegue la laurea triennale secondo il nuovo ordinamento ottiene il titolo accademico di Dottore in Ingegneria, mentre chi

consegue la laurea specialistica ha il titolo accademico di Dottore magistrale in Ingegneria. La qualifica di dottore magistrale compete anche a coloro che hanno conseguito la laurea secondo gli ordinamenti didattici previgenti.

Pertanto, in sintesi:

- **ing**. sta per Ingegnere, titolo professionale dell'iscritto alla sezione A dell'albo;
- **ing. iunior** è il titolo professionale dell'iscritto alla sezione B dell'albo;
- il laureato con laurea specialistica non iscritto all'Ordine ha la qualifica di **dott. magistrale** in Ingegneria, che corrisponde al suo titolo accademico;
- **dott**. sta per Dottore in Ingegneria, titolo accademico del laureato triennale non iscritto all'albo.

L'espressione "dott. ing.", che molti colleghi ancora utilizzano, faceva riferimento al laureato quinquennale prima dell'entrata in vigore del DPR 328/2001; con l'introduzione del nuovo ordinamento degli esami di Stato, tale dizione rischia di creare confusione perché unisce il titolo accademico al titolo professionale.
La circolare CNI di riferimento in merito è l'allegata Circ. 383 del 26 gennaio 2011, a cui si rimanda.

Cordiali saluti,

Il Consigliere Segretario
Ing. Francesco Tettamanti

Il Presidente
Ing. Mauro Volonté